

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 85 del 29 gennaio 2010 – APQ Difesa Suolo. Decreto Dirigenziale: Assegnazione Programmatica del Finanziamento - Soggetto Attuatore: Comune di Salerno - Codice Intervento: DS.SA.07/3- Intervento: Barriere sommerse e interventi di ripascimento in localita' Mercatello nel comune di Salerno - CUP: I59H05000020006 - Fonte di Finaziam.: Rinvenienze Misura 1.6 POR Campania 2000-06**

PREMESSO

- che, con Delibera di Giunta Regionale n. 1001 del 28.07.2005, avente ad oggetto Intesa istituzionale di programma. Approvazione schema di Accordo di Programma Quadro "Difesa del Suolo" con allegati, fu approvata la proposta di Accordo di Programma Quadro per la Difesa del Suolo e furono individuati gli interventi della programmazione con le relative fonti di finanziamento;
- che, in data 5.8.2005, il suddetto Accordo di Programma fu sottoscritto coi Ministeri competenti e, in apposito allegato, furono elencati gli interventi ammessi a finanziamento;
- che, fra le fonti di finanziamento previste dall'APQ vi erano le Misure 1.5 ed 1.6 del POR Campania 2000-2006;
- che il Coordinatore dell'AGC 05, Responsabile dell'APQ in parola, al fine di dare attuazione all'accordo di programma, in data 10.11.2005, adottava Decreto Dirigenziale n. 778, regolarmente notificato a tutti i Soggetti Attuatori degli interventi, finalizzato all'assegnazione in via programmatica dei rispettivi finanziamenti;
- che una parte degli interventi non venivano aggiudicati entro i termini previsti dall'accordo;
- che, allo scopo di non vedere disimpegnati i finanziamenti in favore degli interventi di cui sopra, il Coordinatore dell'Area Piani e Programmi, con nota prot. n. 0470907 del 30.5.2006, proponeva al Ministero dell'Economia, nell'ambito di una più generale rivisitazione delle fonti finanziarie di vari Accordi di Programma in atto, una rimodulazione delle fonti di finanziamento;
- che, in conseguenza della riprogrammazione, di cui innanzi, alcuni interventi inseriti nell'APQ Difesa Suolo vedevano mutata la originaria fonte di finanziamento, indicata sia nella Delibera di Giunta Regionale n. 1001/05, che nel Decreto Dirigenziale n. 778/05 del Coordinatore dell'AGC 05;
- che con D.G.R. n. 706 del 24.4.2007 la Giunta Regionale prendeva atto delle modifiche apportate all'Allegato A della Delibera di Giunta Regionale 28.7.2005 n. 1001;
- che, fra gli interventi che vedevano modificata la propria fonte finanziaria, vi era quello, riportato al n. 57 dell'Allegato della citata D.G.R. n. 706/2007, identificato col codice APQ n. DS.SA.07/3 e denominato Barriere sommerse e interventi di ripascimento in località Mercatello nel comune di Salerno;
- che, ai sensi della DGR n. 706/2007, la fonte di finanziamento del citato intervento, il cui costo progettuale ammontava a 3.000.000,00 €, sono le rinvenienze della Misura 1.6 del POR Campania 2000-2006;
- che, già con la DGR n. 1227 del 13 luglio 2007, che attribuiva ai Settori dell'AGC 05 la gestione degli stanziamenti di competenza del capitolo di spesa 2186, dedicato alle rinvenienze del POR Campania 2000-2006, il finanziamento dell'intervento, di cui è parola, veniva ascritto alle rinvenienze assegnate al Settore Protezione Civile;
- che tale previsione è stata confermata da ultimo con la DGR n. 1049 del 28.05.2009, avente ad oggetto "Esercizio finanziario 2009. Attribuzione ai Settori 01, 02, 03 e 09 dell'AGC 05 - Ecologia, Tutela dell'Am-

biente, Disinquinamento e Protezione Civile - della gestione degli stanziamenti di competenza del capitolo di spesa 2186, dedicato alle rinvenienze del POR Campania 2000-2006";

CONSIDERATO

- che, con nota prot. n. 9219/014 del 18.1.2010, acquisita al protocollo regionale col n. 61888 del 25.1.2010, il Comune di Salerno, nel comunicare l'intervenuta validazione del progetto esecutivo dell'opera, denominata Barriere sommerse e interventi di ripascimento in località Mercatello nel comune di Salerno, la cui copertura finanziaria è, in parte, assicurata dai fondi, di cui alla citata DGR n. 1049 del 28.05.2009, fa richiesta della emissione del Decreto di Finanziamento, onde avviare correttamente le procedure di appalto dei lavori;

- che il Quadro Economico del progetto esecutivo, approvato dall'Ente proponente con Determinazione Dirigenziale n. 276 del 27.1.2010, è il seguente:

a) lavori a misura, a corpo, in economia (compr. sicurezza)				€ 8.385.183,02
b) somme a disposizione della stazione appaltante per:				
1	Lavori in economia previsti nel progetto ed esclusi dall'appalto		€ 0,00	
2	Indagini ed accertamenti specialistici		€ 195.124,76	
3	Acquisizione aree o immobili		€ 0,00	
4	Imprevisti (max 5% lavori a base d'asta)		€ 290.062,49	
5	Fondo per accordi bonari (art. 12 c. 2 DPR 554/99) e accantonamento art. 26, c. 4 Legge 109/94		€ 33.158,49	
6	I.V.A. e altre tasse	Lavori + imprevisti	€ 1.735.049,10	
		Spese tecniche	€ 237.400,62	
		Indagini spec. (in parte)	€ 9.024,93	
		Accordi bonari	€ 6.631,70	
		Totale (I.V.A. e altre tasse)	€ 1.988.106,36	
		Totale (I.V.A.) ammesso	€ 1.951.950,13	
7	Spese generali (eccedono il 12% lavori a base d'asta):		€ 1.238.929,04	
	rilievi, accertamenti ed indagini		€ 0,00	
	spostamenti e allacciamenti a pubblici servizi		€ 0,00	
	spese tecniche esterne		€ 1.046.803,12	
	spese tecniche interne		€ 41.925,92	
	spese per attività di consulenza e supporto		€ 80.200,00	
	eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 0,00	
	spese per pubblicità e opere artistiche		€ 10.000,00	
	spese per accertamenti di laboratorio e collaudi		€ 60.000,00	
		Spese generali ammesse (12%)	€ 1.006.221,96	
		Parziale Somme a disposizione		€ 3.476.517,74
		T O T A L E	€12.130.564,07	
		TOTALE AMMISSIBILE		€11.861.700,76

- che gli imprevisti non superano il 5% dell'importo dei lavori a base d'asta;

- che le spese generali di € 1.238.929,04 superano il 12% dell'importo dei lavori a base d'asta, per cui vengono riconosciute nel limite di € 1.006.221,96, con la conseguente riduzione anche dell'IVA sulle spese generali;

ATTESO

- che alla determinazione dell'importo definitivo da assegnare per la realizzazione dell'intervento si potrà procedere solo a seguito di rimodulazione del quadro economico derivante dall'appalto;

RITENUTO

- che sussistano le condizioni per l'ammissione al finanziamento, a valere sui fondi delle rinvenienze della Misura 1.6 del POR Campania 2000-2006, di cui alla D.G.R. n. 1049/2009, dell'intervento denominato "Barriere sommerse e interventi di ripascimento in località Mercatello nel comune di Salerno" CUP I59-H05000020006, assegnandogli un finanziamento programmatico di € 3.000.000,00;

- di dover disporre che il Soggetto Attuatore si accoli l'importo delle spese generali (e della relativa IVA) eccedente il 12% dell'importo a base a d'asta, che è pari ad € 268.863,31;

- di dover prevedere che si procederà all'impegno formale di bilancio in sede di assegnazione del finanziamento definitivo;

VISTE

la D.G.R. n. 1001 del 28.7.2005;
l'APQ Difesa Suolo sottoscritto il 5.8.2005;
il D.D. n. 778 del 10.11.2005;
la D.G.R. n. 706 del 24.04.2007;
la D.G.R. n. 1049 del 28.05.2009;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.5 e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1.Di ammettere a finanziamento, a valere sui fondi POR Campania FESR 2007-2013 dell'Obiettivo Operativo 1.5, l'intervento codice APQ n. DS.SA.07/3, denominato "Barriere sommerse e interventi di ripascimento in località Mercatello nel comune di Salerno" CUP I59H05000020006, assegnando un importo programmatico di € 3.000.000,00 al Soggetto Attuatore - Beneficiario finale - Comune di Salerno;

2.Di prendere atto che il Quadro Economico del progetto esecutivo, approvato dall'Ente proponente con Determinazione Dirigenziale n. 276 del 27.1.2010, è il seguente:

a) lavori a misura, a corpo, in economia (compr. sicurezza)				€ 8.385.183,02
b) somme a disposizione della stazione appaltante per:				
1	Lavori in economia previsti nel progetto ed esclusi dall'appalto		€ 0,00	
2	Indagini ed accertamenti specialistici		€ 195.124, 76	
3	Acquisizione aree o immobili		€ 0,00	
4	Imprevisti (max 5% lavori a base d'asta)		€ 290.062,49	
5	Fondo per accordi bonari (art. 12 c. 2 DPR 554/99) e accantonamento art. 26, c. 4 Legge 109/94		€ 33.158,49	
6	I.V.A. e altre tasse	Lavori + imprevisti	€ 1.735.049,10	

		Spese tecniche	€ 237.400,62		
		Indagini spec. (in parte)	€ 9.024,93		
		Accordi bonari	€ 6.631,70		
		Totale (I.V.A. e altre tasse)	€ 1.988.106,36		
		Totale (I.V.A.) ammesso		€ 1.951.950,13	
7	Spese generali (eccedono il 12% lavori a base d'asta):		€ 1.238.929,04		
	rilievi, accertamenti ed indagini		€ 0,00		
	spostamenti e allacciamenti a pubblici servizi		€ 0,00		
	spese tecniche esterne		€ 1.046.803,12		
	spese tecniche interne		€ 41.925,92		
	spese per attività di consulenza e supporto		€ 80.200,00		
	eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 0,00		
	spese per pubblicità e opere artistiche		€ 10.000,00		
	spese per accertamenti di laboratorio e collaudi		€ 60.000,00		
		Spese generali ammesse (12%)		€ 1.006.221,96	
		Parziale Somme a disposizione			€ 3.476.517,74
		T O T A L E	€12.130.564,07		
		TOTALE AMMISSIBILE			€11.861.700,76

3.Di stabilire che, ad aggiudicazione avvenuta, il Soggetto Attuatore provvederà a rimodulare il Quadro Economico del progetto, depurandolo delle economie derivanti dal ribasso d'asta e della relativa IVA, ed a trasmettere il provvedimento di approvazione dello stesso al Responsabile dell'APQ, in uno con il Codice IBAN relativo al conto corrente dedicato esclusivamente al finanziamento del progetto in questione.

4.Di precisare che, con successivo provvedimento, si procederà all'assegnazione dell'importo definitivo ammesso a finanziamento, tenendo conto della rimodulazione del quadro economico post appalto, e del relativo impegno di spesa.

5.Di stabilire che le economie derivanti dal ribasso d'asta ritorneranno nella disponibilità della Regione.

6.Di precisare che l'erogazione del finanziamento, avverrà con specifici provvedimenti e secondo le modalità riportate nel Disciplinare riportato nel D.D. 778/05.

7.Di allegare al presente provvedimento copia dell'Allegato A, contenente gli obblighi del Beneficiario Finale, che dovrà sottoscritto dal Legale Rappresentante del Beneficiario finale e dal Responsabile Unico del Procedimento ed inviato al Responsabile dell'APQ, in uno con l'istanza di ammissione definitiva a finanziamento.

8.Di far rilevare:

- che con la sottoscrizione del presente decreto, il Soggetto Attuatore si impegna ad accollarsi l'importo delle spese generali (e della relativa IVA) eccedente il 12% dell'importo a base a d'asta, che è pari ad € 268.863,31;

- che il mancato rispetto da parte del Soggetto Attuatore degli obblighi o delle prescrizioni, di cui al presente decreto e del D.D. n.778/2005, potrà comportare la revoca da parte della Regione delle somme trasferite e, in caso di mancata restituzione, di sospensione della erogazione di somme di uguale importo destinate al medesimo Beneficiario per altre finalità, ovvero al recupero forzoso del credito;

- che non sono rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute qualora in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia stata accertata l'ineleggibilità e/o la inammissibilità;

- che saranno oggetto di specifico controllo procedure e modalità di affidamento e gestione dei lavori in economia e delle indagini specialistiche (di cui ai punti 1 e 2 delle somme a disposizione);

- che il ricorso a perizie di variante, il cui importo è contenuto nei limiti del 5% dell'importo a base d'asta, fatto salvo l'obbligo di attenersi a quanto previsto dall'art. 132 del D.Lgs n.163/06 s.m.i. e dall'art. n. 134 del D.P.R. n. 554/99, va comunque preliminarmente comunicato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

- che il ricorso ad eventuali perizie di variante, eccedenti il limite del 5% dell'importo a base d'asta, va preliminarmente autorizzato dal Responsabile dell'APQ;

- che, in caso di mancato rispetto dei termini indicati per la presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, è facoltà della Regione dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute.

9.Di inviare il presente provvedimento al Soggetto Attuatore - Beneficiario finale - Comune di Salerno e, per il seguito di competenza, all'Assessore al ramo e al Settore Protezione Civile (titolare delle rinvenienze Misura 1.6 POR Campania 2000-06).

IL Coordinatore dell'AGC 05
Responsabile dell'APQ Difesa Suolo
dott. Luigi Rauci

APQ Difesa Suolo 5.8.2005

Oggetto: Co-finanziamento coi fondi delle rinvenienze della Misura 1.6 del POR Campania 2000-06
dell'intervento:

Beneficiario finale: _____

Intervento Cod. _____ - Importo: _____

CONDIZIONI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO **ACCETTAZIONE FORMALE DA PARTE DEL BENEFICIARIO**

I sottoscritti:

- _____ in qualità di rappresentante legale del Beneficiario,
- _____ in qualità di Responsabile Unico del Procedimento,

ai fini del finanziamento dell'intervento in oggetto indicato, dichiarano di accettare formalmente i seguenti obblighi, impegnandosi alla loro osservanza:

1. Rispetto dei principi e delle disposizioni contenute nei Regolamenti comunitari: n. 1083/2006; n. 1080/2006, n. 1828/2006; e s.m.i..
2. Rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di tutela dell'ambiente con particolare riferimento alla valutazione ambientale di cui alle Direttive 92/43/CEE, 79/409/CEE1 e 85/337/CEE2, e s.m.i..
3. Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti dei progetti ammessi a cofinanziamento dal P.O.R. Campania FESR 2000/2006;
4. Indicazione dei dati identificativi, dei recapiti (telefonici ed elettronici) e degli estremi dell'atto di nomina del Responsabile Unico di Procedimento (R.U.P.);
5. Apertura di un conto corrente dedicato esclusivamente al finanziamento del progetto cofinanziato dal POR Campania FESR 2007/2013, nei casi consentiti dalla legge, dando tempestiva comunicazione al Responsabile dell'APQ dell'Istituto di Credito presso il quale è stato aperto il conto e del codice IBAN. Negli altri casi, adottando un sistema di scritture contabili tali da identificare distintamente i flussi finanziari relativi al presente finanziamento, fermo restando che, all'interno del distinto sistema di scritture contabili, deve essere possibile, anche mediante l'utilizzo di una apposita codifica, l'individuazione univoca dei movimenti connessi alle singole operazioni ammesse a cofinanziamento;
6. Invio, su richiesta del Responsabile dell'APQ, dell'estratto del conto corrente dedicato ovvero di report contabile equipollente con il quale il Beneficiario Finale attesti i movimenti contabili connessi alle singole operazioni ammesse a cofinanziamento. Il Responsabile dell'APQ in sede di certificazione può richiedere agli Enti interessati una copia della situazione delle contabilità speciali (ove ne ricorre il

caso), trasmessa dalle Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato mensilmente agli Istituti di credito cassieri, munita della dichiarazione di regolarità degli stessi.

7. Monitoraggio delle singole operazioni ammesse a cofinanziamento, garantendo l'alimentazione (immissione dei dati) del sistema informatizzato di raccolta dei dati di monitoraggio finanziario (bimestrale), fisico (annuale) e procedurale (bimestrale) mediante la compilazione delle schede di monitoraggio messe a disposizione dalla Regione e inoltre su supporto cartaceo ed informatico agli indirizzi indicati dalla Regione;
8. Inoltre alla Regione, alle scadenze indicate, delle schede di monitoraggio anche nelle ipotesi di mancato incremento dei dati relativi agli impegni e ai pagamenti o dei dati di avanzamento procedurale e fisico, esplicitando, in tal caso, l'assenza di variazioni dei dati stessi.
9. Inoltre alla Regione, alle date indicate dal Responsabile dell'APQ, dell'attestazione resa dal RUP delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, dichiarandone la conformità a quanto previsto dall'art. 78 paragrafo 1, dall'art. 56 e dall' art. 61 lettera b) del Reg. (CE) 1083/2006 e s.m.i ai fini della certificazione di spesa e della domanda di pagamento.
10. Inoltre in copia conforme all'originale, a supporto delle dichiarazioni di spesa effettivamente sostenuta, della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa agli avanzamenti di spesa degli interventi finanziati, comprensiva di fatture, S.A.L., certificati di pagamento e mandati di pagamento quietanzati;
11. Puntuale tenuta del fascicolo di progetto, contenente tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile del progetto;
12. Apposizione, sull'intera documentazione contabile portata in rendicontazione, di apposito timbro recante la seguente dicitura: "Operazione Cofinanziata con le rinvenienze del POR Campania 2000/2006".
13. Comunicazione al Responsabile dell'APQ di tutte le indicazioni necessarie circa la tenuta della documentazione contabile, progettuale e amministrativa delle operazioni ammesse al finanziamento, al fine di consentire verifica della corretta tenuta delle piste di controllo secondo le disposizioni di cui all'art.60 lettera f) del Reg. (CE) 1083/2006 e s.m.i. ed in conformità con le previsioni di cui all' art. 15 del Reg. (CE) 1828/2006 e s.m.i.
14. Custodia e messa in sicurezza dei documenti giustificativi delle operazioni ammesse a finanziamento, conformemente all'art. 90 del Reg. (CE) 1083/2006 e s.m.i., per un periodo minimo di tre anni successivamente al pagamento del saldo dell'intervento; la documentazione predetta dovrà essere messa a disposizione della Regione in qualsiasi momento in armonia con le previsioni dell' art. 19 del Reg. (CE) 1828/2006 e s.m.i..
15. Conduzione delle verifiche amministrative, finanziarie, tecniche e fisiche sulle operazioni cofinanziate, a norma dell'art. 60 lettera b) del Reg. (CE) 1083/2006 e s.m.i., e conformemente all' art. 13 paragrafo 2 del Reg. (CE) 1828/2006 e s.m.i. informando il Responsabile dell'APQ delle attività di verifica svolte, dei risultati delle verifiche e delle misure prese in ordine alle discrepanze rilevate.
16. Garanzia alle strutture competenti della Regione, del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) e dei servizi ispettivi della Commissione UE, di accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa al progetto ammesso a cofinanziamento, conformemente alle disposizioni dell'art. 19 del Reg. (CE) 1828/2006 e s.m.i.;

17. Implementazione e manutenzione della pista di controllo per ciascuna operazione cofinanziata, secondo le specifiche e i tempi indicati dal Responsabile dell'APQ secondo le disposizioni di cui all'art.60 lettera f) del Reg. (CE) 1083/2006 e s.m.i. ed in conformità con le previsioni di cui all' art. 15 del Reg. (CE) 1828/2006 e s.m.i..
18. Obbligo di comunicazione al Responsabile dell'APQ, oltre che agli Organi di vigilanza nazionale di cui all'art. 6 e 7 del D.lgs 163/06 , di ogni variazione di lavori a qualsiasi titolo intervenuta durante l'esecuzione dei lavori.
19. Adozione di tutte le misure finalizzate ad informare il pubblico circa il sostegno ottenuto dai Fondi in conformità agli art. 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/06 s.m.i. e al Piano di comunicazione del POR Campania, anche con il supporto dell'Unità per la pubblicità e l'informazione che per gli aspetti tecnici provvederà a verificare il rispetto di tali adempimenti;
20. Accettazione di essere incluso nell' elenco pubblico dei beneficiari pubblicato a norma dell'art 7, paragrafo 2, lettera d) del Reg. (CE) 1828/2006.
21. Acquisizione del piano di gestione finalizzato alla fruizione del bene valorizzato, congiuntamente alla dichiarazione del beneficiario circa il rispetto della destinazione assentita, prima della liquidazione dell'ultima aliquota del finanziamento stesso, con esclusivo riferimento alle infrastrutture, di cui all'art. 198 del D.lgs. 163/06 e s.m.i., sottoposte alle disposizioni di tutela di cui all'art.2, del D.lgs 21 gennaio 2004, n. 42
22. Utilizzazione del bene, con la destinazione indicata in progetto, per un periodo di tempo minimo fissato concordemente a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente e comunque nel rispetto dell'art. 57 del Reg. (CE) 1083/2006 e s.m.i..
23. Obbligo ad assumere ogni ulteriore onere economico eccedente l'ammontare del provvedimento di finanziamento, al netto di eventuali rimodulazioni derivanti da ribassi d'asta ex art. 10 del "Disciplinare degli appalti di lavori, recante disposizioni in materia di rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari finali del POR nel campo delle infrastrutture" (DGR n.1340/07, pubblicata sul BURC 48/07).
24. Obbligo ad assumere ogni eventuale onere economico derivante dal mancato rispetto delle scadenze fissate dal Responsabile dell'APQ e che possano in ogni caso pregiudicare l'ammissibilità delle spese entro i termini per la chiusura previsto da cronoprogramma del progetto.
25. Rispetto di tutte le disposizioni ed obblighi contenute nei Disciplinari approvati con Deliberazioni di G.R. n.1340 e 1341/07 (BURC n.48 del 03-09-2007).
26. Il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente documento può consentire alla Regione di revocare le somme trasferite al Beneficiario finale e, in caso di revoca del finanziamento, qualora il Beneficiario Finale non provveda alla restituzione di quanto ottenuto a titolo di anticipazione, la Regione Campania può sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario Finale per altre finalità.
27. Non sono rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute qualora in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia stata accertata l'ineleggibilità e/o l'inammissibilità.
28. Vi è la possibilità per la Regione di dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute in caso di mancato rispetto dei termini comunicati dal Responsabile dell'APQ per la presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile.

29. Impegno da parte del Beneficiario finale a trasmettere al Responsabile dell'APQ il Quadro Economico così come rideterminatosi a seguito dell'eventuale ribasso d'asta.

Il presente documento si compone di n.4 pagine ed è sottoscritto in ogni pagina per formale accettazione ed impegno all'osservanza degli obblighi che ne derivano.

Luogo e data, _____

Il rappresentante legale
del Beneficiario finale

(timbro e firma)

Il Responsabile
Unico del Procedimento

(timbro e firma)